



Comune di Castel Focognano

(Provincia di Arezzo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n.

24 del 30-06-2021

COPIA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2021 AI FINI DELLA TARI 2021 ELABORATO DALL'AUTORITA' DI AMBITO

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze del Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità previste per legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello i componenti del Consiglio:

Ricci Lorenzo	Presente in videoconferenza	ROSINI MARCO	Presente in videoconferenza
CAVALLUCCI PAOLO	Presente in videoconferenza	PIETRINI GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
SASSOLI DARIO	Presente in videoconferenza	BARTOLINI LORENZO	Assente
CHIANUCCI ROSETTA	Presente in videoconferenza	AGOSTINI KATIA	Presente in videoconferenza
BORRI ANDREA	Presente in videoconferenza	SESTINI MASSIMILIANO	Assente
INNOCENTI MORENO	Assente	GAMBINERI CHRISTIAN	Assente
RUSSO CIRO	Presente in videoconferenza		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Risultato della votazione:

Favorevoli: 8

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presiede l'adunanza

Assiste il segretario comunale

Lorenzo Ricci

ORNELLA ROSSI

incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2021 AI FINI DELLA TARI 2021 ELABORATO DALL'AUTORITA' DI AMBITO**

VISTA la proposta n. 25 del 23-06-2021, sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 da ***** per espressione del parere di regolarità tecnica sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 da BURCHINI MARIA TERESA per espressione del parere di regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario ARIENZO LETIZIA per espressione del parere di regolarità contabile;

CON la seguente votazione:

Favorevoli:	8
Contrari:	0
Astenuti:	1;

IL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO

Il Sindaco Lorenzo Ricci: Se non ci sono interventi si passa al punto n.2 all'ordine del giorno, io credo che i punti n. 2, 3 e 4 potranno essere discussi insieme, chiaramente poi la votazione andrà fatta separatamente, però la discussione riguarda sempre il discorso della TARI e del PEF, pertanto si può trattare in un unico argomento.

Presa d'atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2021 ai fini della TARI 2021 elaborato dall'autorità di ambito. Per quanto riguarda questo punto, prima di passare la parola al dott. Gabriele Cerofolini che ci esporrà la parte tecnica relativa al discorso del piano economico finanziario fatto da Ato Rifiuti Toscana Sud Est, volevo fare un intervento relativamente alla posizione politica da parte di questa maggioranza relativamente al piano economico finanziario. Visto che Arera ha stabilito un aumento spropositato delle tariffe del PEF che per il nostro comune di aggira intorno al 5,5% e per la quale sia il nostro sia altri comuni il 17 maggio all'assemblea Ato non abbiamo approvato con il nostro voto, anche se le tariffe sono passate; io personalmente mi sono astenuto e assieme ad altri comuni delle province di Arezzo, Grosseto e Siena abbiamo fatto un atto congiunto tramite un avvocato per il quale facciamo ricorso contro questo provvedimento perché per il nostro comune siamo in un aumento che è all'incirca intorno ai 30.000 euro. Questa amministrazione, apprendendo una notizia del genere e avendo fortunatamente un tesoretto dovuto al fondone Covid che avevamo da parte, abbiamo deciso di non mettere nelle bollette dei cittadini questo aumento, così i cittadini privati, le partite Iva e le aziende non riceveranno aumenti, anzi le aziende riceveranno delle riduzioni rispetto allo scorso anno. Penso di avervi detto tutto in maniera riassuntiva, Gabriele ve ne parlerà in maniera tecnica, spero di aver fatto cosa gradita a tutto il consiglio comunale non avendo intaccato niente nelle tasche dei cittadini, che credo sia la cosa più importante. Passo la parola a Gabriele

Gabriele Cerofolini: Buonasera a tutti, siccome ci sono tre punti all'ordine del giorno che riguardano la TARI ritengo opportuno fare un minimo di valutazione tecnica. Innanzitutto il primo punto riguarda il PEF, piano economico finanziario, che è l'insieme dei costi del servizio della TARI, che per la prima volta non è determinato dal Comune bensì l'Ato. Infatti è stato introdotto il metodo dell'Arera, autorità per l'energia e l'ambiente, che ha comportato modalità del tutto nuove per determinare i costi del servizio, da un punto di vista pratico succede questo: mentre fino al 2029 era il comune che aveva l'ultima parola e poteva dire l'ultima sui costi totali del servizio aumentando o riducendo i suoi, ora invece succede l'opposto, il Comune è il primo anello della catena, comunica i suoi costi alle autorità successive, in particolare Arera e Ato Toscana che formano i costi complessivi, e come noi purtroppo prevedevamo nonostante il tempo di Covid, questo ha comportato per il comune di Castel Focognano un

aumento del 5,60% dei costi, cioè 31.000 euro di maggiori costi che il comune di Castel Focognano dovrebbe richiedere ai suoi cittadini. Fortunatamente il comune aveva un residuo del fondone statale, il fondo cioè che lo Stato aveva concesso per neutralizzare la crisi economica Covid del 2020 e questo fondo può essere utilizzato per coprire, neutralizzare una parte di questo aumento. Il fondone va distinto, esiste un tesoretto del Comune non utilizzato e una cifra del 2021 di circa 34-35.000 euro che lo Stato dice essere destinato solo alle attività produttive. In sostanza cosa fa il Comune, e qui si passa anche al secondo punto che è quello delle tariffe, il Comune per quanto riguarda le utenze non domestiche, le attività produttive, riesce non solo a neutralizzare questo aumento che deriva dal piano finanziario, ma addirittura ad abbattere le bollette della maggior parte delle utenze non domestiche; quanto dico utenze non domestiche intendo la maggior parte proprio perché è stata fatta una scelta non solo da noi ma ci è stata dettata anche dal legislatore quando ci ha detto che le utenze da agevolare sono quelle che sono state chiuse o comunque che hanno sofferto l'emergenza Covid, quindi noi abbiamo fatto una riesamina delle varie categorie delle utenze non domestiche sottraendone alcune dai benefici, in particolare sono state sottratte, cioè non ricadono all'interno dei benefici, gli uffici pubblici e privati, gli studi legali, le banche, le assicurazioni e anche i supermercati e negozi di alimentari, perché si tratta di attività che anche durante l'emergenza sono rimaste aperte e hanno lavorato, a differenza delle attività produttive che hanno sofferto la crisi economica legata e causata dal Covid. Questo per quanto riguarda le attività produttive e le utenze non domestiche in generale il Comune di Castel Focognano riesce non solo a neutralizzare gli aumenti proposti e dettati da Ato ma anche a ridurre le bollette. Per quanto riguarda le utenze domestiche il comune, grazie al residuo del tesoretto del fondone 2020 applicato alle utenze domestiche riesce a neutralizzarlo, si tratta di una neutralizzazione che in alcuni casi è totale, si tratta nella maggior parte di utenze che riceveranno nel 2021 una bolletta uguale o leggermente inferiore, o, solo in alcuni casi, leggermente superiore a quella del 2020, perché purtroppo l'aumento non è del tutto lineare ma si tratta di un aumento che cresce al crescere dei componenti del nucleo familiare, però diciamo parlando in linea generale il Comune riesce a neutralizzare questo aumento che altrimenti sarebbe pesante in tempi di Covid, soprattutto per le famiglie. Questo per quanto riguarda le nostre tariffe, noi abbiamo poi deliberato che le scadenze della riscossione della TARI, per le quali siamo allineati con l'Unione dei Comuni di cui facciamo parte, saranno tre le rate come al solito, la prima il 30 settembre, la seconda il 30 novembre e la terza andrà al 28 febbraio 2022, con la possibilità di pagare in un'unica soluzione alla scadenza della seconda rata. Quindi anche come scadenze veniamo incontro ai nostri cittadini perché in buona sostanza fino al 30 novembre se uno vuol pagare in un'unica soluzione noi non richiediamo niente.

Oltre alle delibere del PEF, che è stato contestato dal Comune che si accinge a prestare ricorso, e alle tariffe, abbiamo anche un'altra delibera che è l'integrazione del regolamento della TARI, anche perché è un'esigenza venuta fuori che è stata imposta dalla normativa europea comunitaria che fa venir meno la privativa del servizio pubblico per quanto riguarda il servizio di smaltimento dei rifiuti. In buona sostanza la normativa comunitaria dice che dev'essere favorito l'espletamento del servizio in regime di concorrenza, questo comporta che non deve essere necessariamente il Comune l'unico interlocutore che effettua il servizio e che fa pagare le bollette ai cittadini, ma le ditte, le utenze non domestiche, possono rivolgersi anche ad operatori privati, ovviamente pagandoli, e in questo modo la normativa europea incentiva e legittima il regime della libera concorrenza. Quindi questo comporta che dal prossimo anno le ditte eventualmente potranno anche decidere di uscire dal servizio pubblico, cioè potranno scrivere al comune che non intendono più avvalersi del servizio offerto ma che ricorrono a operatori privati, quindi dobbiamo un po' regolamentarlo perché la paura come al solito è quella di un abuso, quindi noi dobbiamo mettere una serie di norme nel regolamento che ci consentano di far sì che l'uscita da parte di eventuali operatori economici, che può essere esercitata dal prossimo anno, non sia solo un'uscita annunciata, perché il timore è quello che un operatore comunichi di voler uscire dal servizio e poi continui a conferire i rifiuti nei nostri cassonetti, e la cosa sarebbe oltremodo dannosa per il comune perché da una parte ci sarebbe una perdita di gettito con questi minori utenti del servizio e dall'altra ci sarebbe un costo di smaltimento pressoché invariato, quindi il comune attraverso questo regolamento adottato da tutti i comuni dell'Unione in maniera uniforme, mette dei paletti in modo da poter regolamentare le eventuali fuoriuscite che devono essere consentite agli operatori economici dal servizio pubblico, e soprattutto di poterci dare la possibilità di controllare che sia un'uscita effettiva.

Un'altra norma che riguarda il regolamento è quella che le ditte, oltre a poter esercitare la possibilità della fuoriuscita dal servizio pubblico possono anche per legge, su d.lgs. del 2021, poter essere escluse dalla tassazione tutte le parti delle attività produttive dove vengono prodotti rifiuti speciali, e questo è un altro

problema; questo regolamento riguarda marginalmente le famiglie, riguarda principalmente le attività produttive perché una ditta oltre a decidere di poter uscire dal 2022 dal servizio pubblico, può chiedere la detassazione totale di quelle aree, siano esse attività di produzione siano essi magazzini funzionalmente collegati alle attività produttive. Prima il Comune aveva la possibilità di assimilare una parte dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani e portarli via, ora questa possibilità non è più consentita, andrà attuata nel prossimo anno una revisione delle superfici delle ditte soggette a tassazione; noi sotto questo aspetto siamo abbastanza tutelati, perché nel regolamento che avevamo e che confermiamo nelle modifiche che facciamo ora abbiamo anche delle percentuali forfettarie di tassazione delle ditte, ad esempio una ditta che ha mille metri di capannone finora non ha mai pagato sui mille metri ma aveva una detassazione che andava dal 20 al 40% a seconda della attività esercitata, comunque per le ditte e anche per il comune il 2022 sarà un anno di novità, perché le ditte possono uscire dal servizio pubblico e pagare solo una piccola parte della tariffa che pagano attualmente, la parte fissa, e poi possono chiedere di rivedere le superfici soggette a tassazione, e questo sarà anche nostro interesse. Questo regolamento interviene per questi aspetti, oltre che per raccogliere le agevolazioni che ha illustrato prima il Sindaco che riguardano la TARI del 2021 per le utenze domestiche e non domestiche.

Questo è più o meno quello che riguarda i tre aspetti, il regolamento è una necessità giuridica di legge, tant'è vero che lo schema di regolamento che è stato attuato è univoco in tutti e sette i comuni dell'Unione che fanno parte del servizio delle entrate tributarie; per quanto riguarda le nostre tariffe abbiamo la fortuna in ambito locale, limitatamente a quest'anno, di poterle neutralizzare per le famiglie e di poterle ridurre grazie al fondone statale per le imprese, è chiaro però che così facendo il 2022 sarà un anno con una serie di punti interrogativi, per il comune e per i cittadini, perché da un lato le agevolazioni che ci sono quest'anno non è detto che ci siano il prossimo anno, e soprattutto per le ditte si prospettano nuovi scenari. Io penso di aver detto tutto, se qualcuno avesse qualche domanda io sono qui.

Il Sindaco Lorenzo Ricci: Volevo sottolineare il fatto, come ho detto prima, che noi abbiamo deciso con altri venti comuni di tutto il comprensorio di fare questo ricorso, che alle casse comunali costa solo 60 euro, che può darsi che non porti nessun tipo di profitto ma almeno facciamo vedere che il nostro comune si è attivato nel contestare qualcosa che non riteniamo congruo. Se c'è qualcuno che vuole intervenire ne ha la facoltà.

Il consigliere Ciro Russo: Trovo abbastanza favorevole quello che avete fatto come Amministrazione nel reperire i soldi per gravare il meno possibile alle famiglie e alle aziende con quello che sta accadendo, trovo meno bello quello che sta accadendo alle Amministrazioni come siamo noi che ci dobbiamo accontentare di quello che ci danno con un aumento del 5,6% non è sicuramente una cosa positiva in questo periodo di Covid e di crisi che c'è nelle famiglie e nel mondo del lavoro.

L'unico appunto è questo, vorrei votare a favore per quello che fa il Comune di Castel Focognano ma vorrei votare contro quello che è stato fatto nei confronti delle amministrazioni, stiamo subendo delle cose che non possiamo nemmeno rimodulare o recriminare se non con un ricorso che non sappiamo neanche come andrà a finire, così come non sappiamo se l'anno prossimo questi fondi andranno a supportare questi aumenti saranno disponibili per le famiglie e le aziende; comunque andrà a finire, prima o poi, in un aumento per quello che saranno i costi di gestione per l'Amministrazione ma soprattutto per i cittadini stessi. Non voglio aggiungere altro, vi dico bravi perché avete trovato questi soldi da poter gestire, ma allo stesso tempo dico no perché come il Sindaco si è astenuto nelle sedi assieme ad altri comuni, anch'io dico no in tal senso, sposo appieno il calcolo di tutta questa cosa, perché 31.000 euro sono bei soldi anche per una piccola realtà come Rassina.

Il Sindaco Lorenzo Ricci: Se non ci sono altri interventi si pone in votazione il punto n.2 presa d'atto del piano economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2021 ai fini della TARI 2021 elaborato dall'autorità di ambito.

Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? Russo. Chi è favorevole? Tutti gli altri.

L'immediata esecutività? Come prima.

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da **altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia**”*

VISTO l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ridenominandola ARERA, anche le competenze regolatorie in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui al punto h) anche *l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale;*

VISTO il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (“MTR”) approvato con la Delibera N. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente, che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

LE FUNZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

DATO ATTO che con l'entrata in vigore dell'MTR ARERA l'“**autorità competente**” all'approvazione del piano finanziario del servizio rifiuti, ai sensi del comma 527 dell'art.1 della L. 147/2013, è stata identificata dalle leggi vigenti nell'Autorità nazionale ARERA, che è chiamata ad approvare le entrate tariffarie definite dall'“Ente territorialmente competente”

RILEVATO che per quanto riguarda il procedimento di approvazione del PEF annuale la richiamata Delibera ARERA N. 443/2019 dispone che l'Ente territorialmente competente (ETC) debba provvedere:

- all'acquisizione delle parti del Piano economico-finanziario predisposte dai singoli Gestori, comprese le amministrazioni comunali per i dati di loro diretta competenza
- alla Validazione, direttamente o per il tramite di un terzo indipendente, dai dati trasmessi dai singoli gestori, ai fini della verifica della loro ammissibilità al riconoscimento tariffario
- all'aggregazione in unico PEF delle parti del PEF dei singoli gestori
- all'assunzione delle altre decisioni di sua competenza, tra cui i criteri di ripartizione tra i singoli Comuni dei costi di livello sovracomunale
- alla determinazione, ad esito delle attività sopra richiamate, del Piano economico-finanziario di ciascun Comune compreso nel territorio di sua competenza, che assume efficacia ai fini di approvazione della TARI
- alla trasmissione del Piano economico finanziario ad ARERA per la sua finale approvazione, salvo eventuali modifiche da parte dell'Autorità nazionale che peraltro rilevarebbero solo per la TARI degli anni successivi

ACCLARATO che nell'ambito Toscana Sud le funzioni dell'Ente territorialmente competente nel procedimento di approvazione del PEF, attribuite dalla delibera ARERA N. 433/19, sono di competenza dell'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud, come sancito dall'art. 3.1 del suo vigente Statuto, novellato per effetto della delibera dell'Assemblea N. 9/2020 secondo cui *“L'Autorità esercita altresì le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali.”*

DATO ATTO pertanto che, a seguito dell'introduzione del Nuovo Metodo Tariffario ARERA, spetta all'Autorità d'Ambito assumere le “pertinenti determinazioni” in ordine al Piano Economico-finanziario ed ai Corrispettivi del servizio, che hanno efficacia vincolante ai fini della determinazione dell'importo complessivo del costo del servizio da finanziare con la TARI, salvi gli effetti delle eventuali successive modifiche conseguenti al procedimento di approvazione da parte di ARERA

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1.4 della Delibera ARERA N. 57/2020, in presenza di una pluralità di Gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità.

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito in quanto Ente territorialmente competente ha identificato i seguenti Gestori dei singoli servizi del ciclo integrato presso l'Ambito ATO Toscana Sud:

- a. *per le attività di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati, di spazzamento e di lavaggio, di trattamento e recupero delle frazioni differenziate secche, nonché di alcune attività accessorie (ad es. avvio a recupero del CSS, gestione discariche post-mortem, etc.): nel Gestore SEI Toscana Srl, affidatario della concessione ATO Toscana Sud*
- b. *per le attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento: nell'Autorità d'Ambito medesima, per questa prima fase transitoria fino all'adozione del provvedimento di ARERA sulle tariffe degli impianti, ed avvalendosi dei Terzi Gestori Impianti quali "meri prestatori d'opera",*
- c. *per le attività gestite direttamente dai Comuni (ad es. accertamento e riscossione tributo, spazzamento, servizi opzionali compresi quelli commissionati a SEI Toscana): nelle singole Amministrazioni comunali*

VALIDAZIONE DEI DATI FORNITI DAL GESTORE SEI TOSCANA

CONSIDERATO che l'art. 6 della delibera 443/2020 dispone che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente corredandolo dalle informazioni e dagli atti necessari alla sua "Validazione" che *"consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore"*

PRESO ATTO che l'Autorità d'Ambito ha affidato la procedura di Validazione della parte trasmessa dal gestore SEI Toscana ("PEF Grezzo d'Ambito SEI" 2019 e 2021) ad un soggetto terzo qualificato ed indipendente ("Validatore"), selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica

DATO ATTO che con Nota Prot. n. 6469 del 01.03.2021 (ns. Prot. n. 1392/2021) e poi in via definitiva con nota Prot. n. 17575 del 01.06.2021 (ns. prot. 3445/2021) SEI Toscana ha trasmesso ad ATO Toscana Sud il "PEF Grezzo" d'Ambito per gli esercizi 2019 e 2021, redatti in applicazione dell'MTR ARERA, sui quali si sono sviluppate le dettagliate verifiche di coerenza e congruità condotte dal Validatore, che ha anche valutato puntualmente i rilievi espressi su alcune poste del PEF Grezzo da parte dell'Autorità d'Ambito in un procedimento partecipato con il Gestore;

VISTE

- la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 12.05.2021 con la quale si è preso atto della Relazione di Validazione sul PEF ARERA per la parte SEI Toscana relativa all'esercizio 2019, trasmessa con nota Prot. n. 1258 del 23.3.2021 (ns Prot.n.2024/2021 e 2025/2021) dal Terzo Validatore, ai fini del Conguaglio, nonché delle seguenti risultanze rispetto ai valori del PEF Grezzo trasmesso da SEI Toscana:
 - per l'esercizio 2019 le poste giudicate non ammissibili dal Validatore ammontano a € 2.109.132, portando l'importo totale ammesso a riconoscimento tariffario, ante detrazioni per Proventi da recuperi, al valore di € 122.644.508, superiore per € 1.314.788 (+1,08%) a quello calcolato secondo il Contratto di Servizio;
- la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. Odg4 del 17.06.2021 con la quale:
 - si è preso atto della revisione condotta da SEI Toscana sul proprio PEF Grezzo tra la prima e l'ultima versione che ha portato il valore complessivo da € 146.441.582 a € 136.052.021;

- si è preso atto della Relazione di Validazione sul PEF ARERA per la parte SEI Toscana relativa all'esercizio 2021, trasmessa con nota Prot. n. 1319 del 04.06.2021 (ns Prot. n. 3510/2021) dal Terzo Validatore, ai fini delle risultanze rispetto ai valori del PEF Grezzo trasmesso da SEI Toscana:
 - per l'esercizio 2019 confermate quelle già definite con la succitata delibera;
 - per l'esercizio 2021 le poste giudicate non ammissibili dal Validatore ammontano a € 129.379 portando l'importo totale ammesso a riconoscimento tariffario ante detrazioni per Proventi da recuperi al valore di € 135.922.642;

RIPARTIZIONE COMUNALE DEL PEF D'AMBITO SEI TOSCANA

VISTO il prospetto allegato 1A alla presente delibera "Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano il PEF 2021" relativo al Corrispettivo di Ambito ante l'applicazione dei limiti

CONSIDERATO che, come chiarito da ARERA con la delibera 57/2020 e la Determina N. 2/2020 DRIF:

- nel caso di applicazione della TARI e quindi di differenziazione dei corrispettivi del servizio su base comunale (come in tutti i Comuni di ATO Toscana Sud), il piano economico-finanziario va redatto, validato, trasmesso e approvato a livello di singolo Comune, ciascuno dei quali è configurato come distinto "ambito tariffario"
- i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più "ambiti tariffari", sono attribuiti a ciascuno di essi:
 - a) tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - b) in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 15/2021 del 17.06.2021 con la quale:

- Nella Relazione Allegato A si riporta la determinazione puntuale dei parametri ("driver") da utilizzare per la ripartizione tra i singoli Comuni delle singole voci del PEF d'Ambito SEI Toscana (annualità 2019 e 2021)
- si è dato atto che, sulla base dei parametri di ripartizione così determinati, l'incidenza di ciascun Comune sul totale corrisponde per l'annualità 2021 alla rispettiva quota sul Corrispettivo d'Ambito 2021 di Competenza (al netto del Corrispettivo Impianti) calcolato ai sensi del Contratto di Servizio, come indicata alla voce (D) del Prospetto Allegato 1A

EFFETTI DELLO SHARING DEI PROVENTI DA RECUPERI

VISTO l'art. 2.2 dell' MTR ARERA che, nel definire le componenti delle entrate tariffarie da riconoscere al Gestore, porta in detrazione i proventi della cessione sul mercato o al CONAI di materiale recuperato, non per l'intero importo come era previsto per il Contratto di servizio, ma al netto di una quota assegnata al gestore della raccolta differenziata, calcolata applicando un fattore di "Sharing" stabilito dall'Ente territorialmente competente all'interno di un intervallo di valori previsto dall'MTR

VISTA la delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 15/2021 del 17.06.2021 che ha stabilito i criteri di determinazione del Fattore di sharing, da applicare nel PEF 2021 al valore lordo dei proventi da recuperi pari a € 9.935.644, che comportano una retrocessione a favore del Gestore pari nel complesso dell'Ambito a € 2.796.872, non prevista invece nel Contratto di Servizio, con conseguente maggior onere a carico delle tariffe

RILEVATO che, per effetto della detrazione dei proventi da recuperi ammessa solo per la quota di € 7.138.772 non retrocessa al gestore, l'importo totale ammesso a riconoscimento tariffario nel PEF 2021 SEI Toscana, post detrazioni per Proventi da recuperi, ammonta nel 2021 a € 128.783.869

CONSIDERATA la rilevanza nell'esercizio 2021 del fattore di Sharing dei proventi da recuperi, richiedendo quindi, sulla base dei dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, di scindere la quota sul totale d'Ambito di competenza di ciascun Comune tra:

- la componente relativa ai costi da applicare al monte costi d'Ambito di complessivi € 135.922.642, con conseguente quantificazione del Corrispettivo quota SEI Toscana ante detrazione per proventi nell'importo indicato alla voce (I) dell'Allegato 1A
- la componente relativa ai ricavi da applicare al monte proventi d'Ambito di complessivi € 9.935.644, con conseguente quantificazione della detrazione netta per proventi, post applicazione del fattore di sharing, nell'importo indicato alla voce (N) dell'Allegato 1A

CALCOLO PER COMUNE DEL CORRISPETTIVO D'AMBITO ARERA 2021 ANTE CONGUAGLI E LIMITI

RILEVATO che, applicando le detrazioni per proventi da recuperi, come sopra determinate al netto del fattore di sharing, il Corrispettivo di competenza SEI Toscana dell'esercizio 2021 ammonta per il Comune di Castel Focognano al valore indicato alla voce (O) del Prospetto Allegato 1A alla presente Delibera

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n.12 del 26.05.2021, relativa alla determinazione del Corrispettivo Impianti ai fini dell'imputazione nel PEF TARI 2021, e la Delibera n. 15/2021 del 17.06.2021 che ha approvato le voci CTS e CTR ai sensi del MTR ARERA relative ai costi delle attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani residui, organici e terre di spazzamento in continuità con le Convenzioni vigenti, previa Validazione da parte del Revisore Unico dell'Autorità trasmessa con nota prot. ATS n. 3614 del 10.06.2021;

RILEVATO che nelle predette Delibere dell'Assemblea d'Ambito n. 12 e n. 15/2021 l'ammontare del Corrispettivo Impianti ai fini dell'imputazione nel PEF TARI a carico del Comune di Castel Focognano ammonta nell'esercizio 2021 nell'importo indicato alla voce (P) dell'Allegato 1A

CALCOLATO pertanto il Corrispettivo d'Ambito 2021 ARERA per il Comune di Castel Focognano, quale somma della componente SEI Toscana e della componente Impianti, nell'importo complessivo indicato alla voce (Q) dell'Allegato 1A

CALCOLO PER COMUNE DEL CONGUAGLIO 2019 IN BASE AL COEFFICIENTE DI GRADUALITA

VISTO l'art. 15 dell'MTR ARERA che ne dispone un'applicazione retroattiva agli esercizi 2018 e 2019, con conseguente ricalcolo delle Entrate tariffarie e dei Corrispettivi dei Gestori secondo le nuove regole dell'MTR e confronto dei relativi esiti con i corrispondenti valori applicati nei PEF 2018 e 2019 approvati dai Consigli comunali, con conseguente determinazione di un conguaglio da porre a carico delle tariffe rispettivamente dell'esercizio 2020 e 2021

VISTO l'art. 16 dell'MTR ARERA secondo il quale la determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene non in misura piena ma applicando una decurtazione in funzione dei valori del "*coefficiente di gradualità*" determinato dall'Ente territorialmente competente per ciascun Comune

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 12.05.2021 con la quale è stato determinato l'importo del Conguaglio 2019 del Comune di Castel Focognano come riportato nell'Allegato 7 alla DA n.9/2021

RITENUTO che, secondo quanto consentito dall'MTR ARERA, l'imputazione sul PEF del predetto valore del Conguaglio 2019 può essere dilazionata in 4 esercizi a partire dal PEF 2021

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.26/2020 che riporta all'Allegato 7 il valore del Conguaglio ARERA per l'anno 2018 relativo al Comune di Castel Focognano da imputare sui PEF in 4 rate annuali

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, per il Comune di Castel Focognano

- il valore della rata da imputare nel PEF 2021 del Conguaglio 2019 è indicato nella riga (S) dell'Allegato 1A, mentre la rata di competenza del Conguaglio 2018 è riportata nella riga (R) dell'Allegato 1A
- il Corrispettivo d'Ambito comunale ARERA 2021, comprensivo delle rate dei conguagli 2018 e 2019, è pari all'importo indicato nella riga (T) dell'Allegato 1A, con un incremento rispetto al Corrispettivo d'Ambito 2020 pari alla percentuale indicata al punto (Z) dell'Allegato 1A

COSTI DEL PEF 2021 DI DIRETTA COMPETENZA COMUNALE

VISTO il prospetto allegato 1B alla presente delibera "PEF 2021 Dati di diretta competenza comunale"

VISTO che, a seguito dell'accentramento all'Ente Territorialmente Competente delle competenze in materia di predisposizione del PEF e di suo invio ad ARERA per la definitiva approvazione, le Amministrazioni comunali dell'Ambito Toscana Sud devono trasmettere all'Autorità d'Ambito i dati sui costi di propria diretta competenza da includere nel PEF ARERA 2021, identificabili nelle tre seguenti componenti:

- a) Costi dei servizi gestiti in economia dal Comune (Accertamento e Riscossione tributo TARI, Spazzamento) o comunque sostenuti per attività inerenti la gestione dei rifiuti (ad es. costi del personale adibito a questa attività)
- b) Costi dei servizi opzionali attivati con il Gestore SEI Toscana, distinguendo tra servizi inclusi o esclusi nel perimetro di regolazione ARERA
- c) Perdite/accantonamenti su crediti TARI e TIA

DATO ATTO che con nota Prot. n. 1019 del 04/02/2021, l'Amministrazione comunale ha trasmesso all'Autorità d'Ambito la versione definitiva dei dati di propria competenza relativi all'esercizio 2021, accompagnati da dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 12.05.2021 che ha approvato lo schema di Accordo procedimentale sui servizi opzionali, che introduce ai fini PEF ARERA la possibilità per i Comuni di utilizzare, su base facoltativa, margini di crescita ancora disponibili rispetto ai Limiti di crescita ARERA relativi ai Servizi Base;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14/2021 del 17.06.2021 in cui si dà atto che le funzioni di Validazione dei dati trasmessi dalle Amministrazioni comunali sono state svolte dall'Autorità d'Ambito, che ha verificato la coerenza dei dati con le indicazioni dell'MTR ARERA, accertando anche il rispetto dei limiti di crescita annua salvo che lo scostamento non sia motivato integralmente dall'incremento delle perdite su crediti e degli accantonamenti a fondi rischi su crediti

ACCERTATO che i costi del PEF 2021 di diretta competenza comunale, come validati dall'Autorità d'Ambito e risultanti dalla determinazione ricognitiva del Direttore dell'Autorità d'Ambito n. 92/2021, sono rappresentati, nel totale e nelle sue componenti, nell'Allegato 1B

CONGUAGLIO 2020

VISTO che il Comune di Castel Focognano si è avvalso dell'opzione di cui all'art. 107 comma 5 del DL 18/2020 che consentiva di approvare la TARI 2020 mantenendo le medesime entrate tariffarie del 2019, e di dilazionare al 31.12.2020 l'approvazione del PEF 2020, la cui differenza rispetto al PEF 2019 sarebbe stata portata a conguaglio della TARI nel triennio successivo

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 14/2021 del 17.06.2021 che riporta in Allegato 4 i valori del Conguaglio 2020 complessivo e il Conguaglio 2020 relativo al Corrispettivo SEI Toscana, ante e post detrazioni ex art.1.4.

VISTO il prospetto Allegato 2 alla presente delibera "Conguaglio 2020 dovuto a SEI Toscana e relative modalità di copertura"

RILEVATO che per il Comune di Castel Focognano il valore del Conguaglio 2020 relativo al Corrispettivo SEI Toscana ante detrazioni risulta a debito per l'importo di cui alla riga (A) del prospetto Allegato 2

CONSIDERATO che, anche alla luce delle indicazioni espresse dall'amministrazione Comunale, nella Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14/2021 del 17.06.2021, l'importo del Conguaglio Corrispettivo 2020 (ante detrazioni) è stato:

- imputato in un'unica soluzione nel PEF 2021 per l'importo di cui alla riga (B) del prospetto Allegato 2
- coperto con il fondo connesso all'emergenza Covid-19 per le funzioni fondamentali dell'anno 2020 (cd "Fondone") per l'importo di cui alla riga (C) del prospetto Allegato 2
- imputato nel PEF TARI 2021 (RCU), quale rata annuale dell'importo complessivo da imputare nel PEF TARI del triennio 2021-2023, per l'importo di cui alla riga (E) del prospetto Allegato 2

RILEVATO che con riferimento alle detrazioni per finanziamenti regionali o per disservizi applicate in riduzione del PEF 2019 (e replicate nel fatturato 2020), il loro valore per il Comune di Castel Focognano differisce dalle omologhe detrazioni applicate nel PEF 2020 per l'importo riportato alla riga (F) del prospetto Allegato 2, che costituisce il Conguaglio Detrazioni 2020;

CONSIDERATO che nella Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14/2021 del 17.06.2021, dopo l'eventuale utilizzo in compensazione del Bonus RD 2021 (riga (G) del prospetto Allegato 2) o del Conguaglio 2020 a credito del Comune (riga (H) del prospetto Allegato 2), il Conguaglio Detrazioni 2020 è pari all'importo indicato nella riga (I) del prospetto Allegato 2;

RILEVATO che per il Comune di Castel Focognano il Conguaglio 2020 dovuto a SEI Toscana da imputare sul PEF 2021, quale somma algebrica del Conguaglio Corrispettivo e del Conguaglio Detrazioni, risulta pari al valore riportato alla riga (L) del prospetto Allegato 2;

CONSIDERATO che il predetto importo del Conguaglio 2020 da imputare sul PEF 2021 trova copertura nelle voci indicate alle righe (M), (N) e (O) del prospetto Allegato 2, residuando invece non coperta nel PEF 2021 la quota del Conguaglio indicata al rigo (P).

CALCOLO PER COMUNE DEL PEF ARERA 2021 ANTE E POST LIMITI

VISTO il prospetto Allegato 3A alla presente delibera "PEF Comunalì 2021 (ante detrazioni)";

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 15/2021 del 17.06.2021 che determina per ciascun Comune il valore del PEF 2021 ante applicazione dei limiti e istanze di supero;

RILEVATO che, secondo i dati comunicati dall'Autorità d'Ambito, per il Comune di Castel Focognano il valore del PEF 2021 ante applicazione dei limiti alla crescita tariffaria ammonta all'importo riportato nella riga (F) del predetto prospetto Allegato 3A, quale somma di:

- corrispettivo di Ambito comprensivo delle rate dei conguagli 2018 e 2019 IVA inclusa di cui alla riga (C)
- costi di diretta competenza comunale (compresi servizi opzionali e accantonamenti) di cui alla riga (D)

- quota del conguaglio 2020 dovuto a SEI Toscana imputato nel PEF 2021 di cui alla riga (E)

VISTO l'art. 4 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA, secondo il quale il totale dei costi ammissibili al PEF non può superare un limite di crescita rispetto all'anno precedente, variabile da un minimo dell'1,2% ad un massimo del 6,6%, calcolato come somma algebrica dei seguenti parametri:

- Il tasso di inflazione programmata, pari all' 1,7%
- Il coefficiente di recupero di produttività (in detrazione), variabile da un minimo dello 0,1% ad un massimo dello 0,5%, fissato discrezionalmente dall'Ente territorialmente competente (ETC)
- Il coefficiente per la variazione delle caratteristiche del servizio (QL), variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 2%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione dei fattori che incidono sulla qualità de servizio;
- Il coefficiente per la variazione di perimetro (PG), variabile da un minimo dello 0% ad un massimo del 3%, fissato dall'ETC sulla base di una valutazione dei fattori che comportano una variazione elle attività effettuate dal gestore.

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 10 del 26.05.2021 che per ciascun Comune determina il valore del limite alla crescita tariffaria ai sensi dell'art. 4 dell'MTR ante rettifiche per servizi opzionali e per conguaglio 2020

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea di Ambito n. 14/2021 del 17.06.2021 che per ciascun Comune determina il valore del limite alla crescita tariffaria post rettifiche per Servizi Opzionali e per Conguaglio 2020, nonché il valore del PEF 2021 corrispondente a tale limite applicato al valore del PEF 2019, in quanto ultimo PEF rilevante ai fini tariffari;

RILEVATO che per il Comune di Castel Focognano:

- il valore finale del limite alla crescita tariffaria è riportato alla riga (M) dell'Allegato 3A quale somma del valore di cui alla DA n.10/2021 riportato nella riga (H) e delle rettifiche per Servizi Opzionali e Conguaglio 2020 riportati rispettivamente alle righe (I) e (L)
- il valore del PEF 2021 corrispondente all'applicazione del Limite predetto al valore del PEF 2019 è riportato alla riga (N)

APPURATO che per il Comune di Castel Focognano il valore del PEF 2021 ante applicazione dei limiti di cui alla riga (F) è superiore al valore del PEF 2021 corrispondente al Limite alla crescita tariffaria riportato alla riga (N) con un'eccedenza riportata alla riga (O)

I prossimi due capoversi sono riservati ai soli comuni con istanza di supero

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 16/2021 del 17.06.2021 che ha stabilito di presentare ad ARERA la Relazione di cui all'art. 4.5 dell'MTR con l'istanza di superamento dei rispettivi Limiti di crescita per conto dei Comuni che presentino un'eccedenza del valore complessivo del PEF 2021 rispetto al Limite di crescita e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- le perdite su crediti e gli accantonamenti a fondi rischi su crediti imputati nel PEF 2021 eccedano l'omologo importo riferito all'anno di riferimento (a-1), in quanto la loro dinamica è indipendente dai livelli di servizio che possono essere autonomamente stabiliti dalle singole amministrazioni, ma sono in funzione di una variabile ad esse esogena quali la morosità degli utenti del servizio rifiuti: entro il predetto aumento di accantonamenti e perdite su crediti l'istanza di supero dovrà coprire integralmente l'eccedenza rispetto ai Limiti di crescita - come indicata nella tabella allegato 9 della Delibera n.15/2021 - dei costi di diretta competenza comunale maggiorati della quota del Conguaglio 2020 dovuto a SEI Toscana da imputare sul PEF 2021 in eccedenza al coefficiente C19,
- il Corrispettivo Impianti da imputare sul PEF 2021, come approvato con la DA 12/2021, ecceda il limite di crescita ad esso riferibile, ricorrendo inoltre le condizioni di cui al punto 4) lettera c) del dispositivo della predetta delibera: l'istanza di supero dovrà coprire integralmente la quota del

Corrispettivo Impianti imputata sul PEF 2021 in misura eccedente i Limiti di crescita, come indicata nella tabella allegato 9 della Delibera n.15/2021

- il Corrispettivo d'Ambito SEI Toscana ante limiti ecceda il limite di crescita ad esso riferibile e il Comune abbia convenuto con il Gestore l'attivazione totale o parziale nel corso del 2021 di nuovi servizi, concordandone l'onere da imputare sul PEF 2021 in eccedenza ai Limiti, comunicandolo tempestivamente all'ATO ai fini dell'istanza di supero

RILEVATO che nel Comune di Castel Focognano ricorre almeno una delle condizioni di cui alla DA n. 16/2021 e che pertanto si pone l'esigenza di presentare un'istanza di supero dei limiti per l'importo complessivo riportato alla riga (S) del prospetto Allegato 3A, quale somma delle seguenti componenti:

- quota riferita al Corrispettivo Impianti di cui alla riga (P);
- quota riferita agli accantonamenti per rischi e perdite a copertura dei costi di diretta competenza comunale e del Conguaglio 2020 dovuto a SEI Toscana di cui alla riga (Q)
- quota per attivazione nuovi servizi SEI Toscana di cui alla riga (R)

DATO atto che, dopo aver considerato l'eventuale effetto dell'istanza di supero, il valore del PEF 2021 (ante detrazioni) è pari all'importo indicato nella riga (U), che, rispetto al PEF dell'anno di riferimento per il calcolo dei limiti (2019), presenta le seguenti variazioni:

- la variazione assoluta riportata nella riga (Z);
- la variazione percentuale riportata nella riga (AA)

DETRAZIONI DAL PEF 2021

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione ARERA N. 2/2020, e senza effetti sul calcolo dei Limiti di Crescita, è possibile portare in detrazione dal PEF le componenti approvate dall'Ente territorialmente competente, che si distinguono tra:

- detrazioni di diretta competenza comunale
- detrazione per finanziamenti regionali;

VISTO il prospetto "Detrazioni" Allegato 3B alla presente delibera

DATO ATTO che l'importo delle Detrazioni di diretta competenza comunale è riportato alla riga (A) del prospetto Allegato 3B quale somma delle singole componenti riportate nel prospetto Allegato 1B

VISTA la Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 11 del 26.05.2021 che ha stabilito le seguenti destinazioni dei finanziamenti regionali da portare in detrazione dal PEF 2021:

- i. un importo complessivo di € 751.324 a titolo di Bonus RD da ripartire tra i Comuni dell'Ambito Toscana Sud con percentuali di Raccolta Differenziata certificate nel 2019 superiori alla media di Ambito;
- ii. un importo complessivo fino ad un massimo di € 500.000 da ripartire tra i Comuni per i quali è stata presentata istanza di superamento dei limiti di crescita tariffaria per attivazione di nuovi servizi da parte del Gestore SEI Toscana, a copertura parziale del valore dell'istanza fino ad un massimo del 25%;

RILEVATO che la detrazione per finanziamenti regionali corrispondente al Bonus RD attribuita nel 2021 al Comune di Castel Focognano dalla predetta delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 11/2021 ammonta all'importo indicato alla riga (B) del prospetto Allegato 3B, che viene portato in compensazione dell'eventuale Conguaglio Detrazione 2020 a debito del Comune per l'importo indicato alla riga (C), determinando pertanto l'importo residuo riportato alla riga (D) da portare in detrazione nel PEF 2021

DATO ATTO che possono essere portati in detrazione dal PEF 2021 anche i Conguagli 2020, qualora a credito del Comune:

- per l'importo indicato alla riga (G) relativo al Corrispettivo ante detrazioni, al netto dell'eventuale utilizzo a compensazione del Conguaglio Detrazioni 2020 a debito del Comune
- per l'importo indicato alla riga (H) relativo al Conguaglio Detrazioni 2020

Il prossimo capoverso è riservato ai soli comuni con istanza di supero per attivazione nuovi servizi

DATO ATTO che a fronte dell'istanza di supero per attivazione nuovi servizi è stata riconosciuta una detrazione pari al 25% per l'importo indicato alla riga (M) del prospetto Allegato 3B

RILEVATO che il totale delle Detrazioni da imputare al PEF 2021 quale somma delle voci sopra indicate ammonta all'importo riportato alla riga (N)

DATO ATTO che alla riga (O) è riportato il valore del Debito per conguaglio detrazioni non coperto a PEF 2021 (da portare in compensazione dalle detrazioni attribuite negli anni successivi)

ESITO FINALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 DEL COMUNE

VISTO il prospetto Allegato 4 alla presente Delibera, redatto secondo il modello "Appendice 1" allegato alla delibera ARERA 443/2019 e messo a disposizione dall'Autorità d'Ambito nell'Area riservata del sito dell'Autorità, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2021 del Comune di Castel Focognano

RILEVATO che il valore complessivo dei costi ("Entrate tariffarie") del Piano economico-finanziario per l'esercizio 2021 (comprensivo del conguaglio 2018 e 2019) del Comune di ..., come messo a disposizione dall'Autorità d'Ambito, è pari all'importo risultante alla riga (47) del prospetto Allegato 4, così composto:

- componenti di parte Fissa per l'importo indicato alla riga (45)
- componenti di parte variabile per l'importo indicato alla riga (22)

VISTO il prospetto Allegato 5 alla presente Delibera, come elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone l'esito finale del PEF 2021 del Comune di ... con le seguenti risultanze:

- totale delle entrate tariffarie ($\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$) che corrisponde al totale dei costi del PEF ante Detrazioni per l'importo riportato alla riga (C)
- totale Detrazioni per l'importo riportato alla riga (D)
- Totale PEF 2021 post Detrazioni per l'importo riportato alla riga (E)

confrontato con l'importo, riportato alla riga (F), del PEF post detrazioni dell'esercizio di riferimento per il calcolo dei limiti (anno 2019), con una variazione percentuale riportata alla riga (G)

VISTO l'art. 2 dell'MTR ARERA che classifica tutte le componenti che concorrono a formare il PEF in componenti di costo fisse e componenti di costo variabile

VISTO l'art. 3 dell'MTR ARERA che dispone che la variazione rispetto all'anno precedente delle componenti di costo variabile non può eccedere il 20%, trasferendo l'eventuale eccedenza in aumento (o in diminuzione) alle componenti di costo di parte fissa

VISTO l'esito, come rappresentato nell'Allegato n. 5, della verifica del rispetto del limite di variazione della parte variabile rispetto all'anno precedente, con attribuzione alla parte fissa dell'eventuale eccedenza rispetto al limite di variazione della parte variabile

ALTRI ELEMENTI ISTRUTTORI

VISTA la nota dell'Autorità d'Ambito prot. 3765 del 18/06/2021, con la quale l'Amministrazione comunale è stata informata che con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea n. 16/2021 del 17.06.2021, il Direttore Generale dell'Autorità ha:

- determinato il Piano Economico finanziario 2021 del Comune di Castel Focognano, redatto in conformità allo schema previsto dal MTR ARERA e riportato nell'Allegato 4
- precisato che il PEF 2021 così determinato sarà trasmesso entro il termine stabilito di 30 giorni all'Autorità nazionale ARERA per la sua finale approvazione

VISTO il comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi" del servizio rifiuti

VISTO il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti nel Comune di Castel Focognano indicato alla riga 75 dell'allegato 4, superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi dell'art. 1 c. 653 della Legge n. 147/2013, riportato alla riga 76

VISTA la Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2021 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 Delibera ARERA n. 443/19 la procedura di validazione del PEF predisposto dal gestore viene svolta dall'Ente Territorialmente competente che assume le pertinenti determinazioni e provvede poi a trasmetterlo ad ARERA;

CONSIDERATO che con delibera del 17 giugno 2021 l'Assemblea di ATO Toscana Sud, che ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, ATO Toscana Sud esercita le funzioni di Ente Territorialmente Competente ai sensi della regolamentazione ARERA, ha approvato il PEF grezzo di Ambito trasmesso dal gestore;

DATO ATTO che il Comune di Castel Focognano, ritenuto che il procedimento di validazione del PEF seguito da ATO Toscana Sud fosse non conforme alle regolamentazioni ARERA e che i contenuti del provvedimento così come approvato dall'Assemblea fossero fortemente penalizzanti per l'Ente stesso, si è astenuto ed è comunque in procinto di avviare contenzioso dinanzi al TAR Toscana per l'annullamento della delibera assembleare;

CONSIDERATO tuttavia che la regolamentazione ARERA mantiene ai Comuni funzioni e competenze attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI sicché l'Ente, pur avendo espresso il proprio dissenso, deve formalmente recepire la delibera di validazione del PEF e la determina del D.G. dovendo il Consiglio Comunale deliberare sulla TARI per l'anno 2021 entro il 30 giugno;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di prendere atto che, per effetto dell'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 e dell'entrata in vigore nel 2020 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), la competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti di ogni Comune è assegnata all'Autorità nazionale ARERA, che approva il PEF predisposto dall'Ente Territorialmente competente, le cui funzioni nell'ambito ATO Toscana Sud sono esercitate dall'Autorità d'Ambito;
- 3) di dilazionare in 4 esercizi, secondo quanto consentito dall'MTR ARERA, il valore del conguaglio 2019 da imputare sul PEF 2021 del Comune di Castel Focognano, come riportato nell'Allegato 7 della Delibera dell'Assemblea d'Ambito n. 9 del 12.05.2021;
- 4) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1A alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Corrispettivo d'Ambito dell'esercizio 2021 del Comune di Castel Focognano comprensivo delle rate di conguaglio 2018 e 2019, calcolato secondo il MTR ante applicazione dei limiti alla crescita tariffaria;

- 5) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 1B alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito sulla base delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale, che espone dettagliatamente tutte le componenti di costo di diretta competenza del Comune, nonché le Detrazioni di diretta competenza comunale;
- 6) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 2 alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il Conguaglio dell'esercizio 2020 ex art. 107 del Comune di Castel Focognano, e le relative modalità di copertura;
- 7) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3A alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità d'Ambito, che espone dettagliatamente tutte le componenti che concorrono a formare il PEF ante detrazioni dell'esercizio 2021, post applicazione dei limiti e eventuale istanza di supero, del Comune di Castel Focognano;
- 8) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 3B alla presente Delibera, elaborato dall'Autorità di Ambito, che espone dettagliatamente tutte le detrazioni che concorrono a formare il PEF dell'esercizio 2021 del Comune di Castel Focognano;
- 9) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 4 alla presente delibera, redatto secondo il modello "Appendice 1" allegato alla Delibera ARERA 443/2019, che espone le voci del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2021 del Comune di Castel Focognano, come elaborato dall'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud;
- 10) di prendere atto dei contenuti del prospetto Allegato 5 alla presente Delibera che rappresenta l'esito finale del PEF 2021 del servizio rifiuti del Comune di Castel Focognano, comprensivo della verifica del rispetto del limite di variazione della parte variabile rispetto all'anno precedente con attribuzione alla parte fissa dell'eventuale eccedenza rispetto al limite di variazione della parte variabile;
- 11) di prendere atto che il Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito:
 - ha predisposto, con atto di accertamento tecnico in esecuzione del mandato conferito con la Delibera dell'Assemblea n. 16/2021 del 17.06.2021, la determinazione del Piano Economico Finanziario 2021 del Comune di Castel Focognano che, nelle more della finale approvazione di ARERA, è comunque già efficace ai fini della TARI
 - provvederà ad inviare, entro il termine di 30 giorni, la documentazione richiesta da ARERA per la sua definitiva approvazione del PEF 2021 tra cui la presente deliberazione
 - informerà tempestivamente l'amministrazione comunale in ordine agli esiti della procedura di approvazione del PEF 2021 da parte di ARERA, per gli eventuali conseguenti provvedimenti;
- 12) di prendere atto che il Costo unitario effettivo per tonnellata di rifiuti prodotti è superiore al fabbisogno standard calcolato ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013;
- 13) di prendere atto dei contenuti della Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2021 predisposta dal Gestore, di cui all'Allegato 6;
- 14) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di Ambito per gli adempimenti di sua competenza;
- 15) Il Consiglio Comunale di Castel Focognano dichiara di prendere formalmente atto della delibera ATO del 17 giugno 2021 e della determina del D.G. n.92/2021 del 18 giugno 2021 ai soli fini di determinazione della TARI per l'anno 2021 fermo restando che la presente presa d'atto non implica acquiescenza al provvedimento ATO essendo la volontà dell'Ente quella di procedere in via giudiziale per il suo annullamento;
- 16) di rendere con separata votazione, che riporta il seguente esito:

favorevoli n. 8

contrari n. 0

astenuti n. 1 (Cons. Russo)

la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di rendere esecutive le tariffe entro la data odierna.

Allegati

- Allegato 1A: Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano il PEF 2021
- Allegato 1B: Prospetto di dettaglio delle componenti di costo di diretta competenza del Comune, come validate dall'Ente Territorialmente competente
- Allegato 2 Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano il Conguaglio 2020 da imputare sul PEF 2021
- Allegato 3A: Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano il PEF 2021 ante detrazioni
- Allegato 3B: Prospetto di dettaglio delle componenti che determinano le detrazioni da imputare nel PEF 2021
- Allegato 4: Prospetto delle voci del PEF ARERA 2021, redatto secondo il modello "Appendice 1" allegato alla delibera ARERA 443/2019, (versione POST LIMITI)
- Allegato 5: Esito finale del PEF 2021 con verifica del rispetto del limite di variazione delle componenti di costo variabile
- Allegato 6: Relazione "Progetto comunale di Sintesi" per l'esercizio 2021 predisposta dal Gestore

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

IL PRESIDENTE
Ricci Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. ROSSI ORNELLA

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. 1354

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata in data odierna nel sito istituzionale di questo Comune <http://www.comune.castel-focognano.ar.it/> "Albo Pretorio", ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, per rimanervi per 15 giorni consecutivi accessibile al pubblico così come disposto dal comma 2 dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Castel Focognano, lì 12-07-2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE